

FeralpiSalò, Pasini suona la carica: «È la gara della vita»

Al Mapei Stadium contro la Reggiana, i gardesani hanno un solo risultato a disposizione

Lega Pro

Enrico Passerini

SALÒ. Il presidente Giuseppe Pasini suona la carica alla vigilia della gara dei play off con la Reggiana. Un match che bisogna assolutamente vincere per passare al turno successivo.

Dopo un campionato altalenante, che ha fatto storcere il naso ai vertici della dirigenza, i leoni del Garda hanno la possibilità di riscattarsi: «Ciò che importava era centrare la qualificazione ai play off. A questo punto inizia una nuova fase, una competizione diversa in cui si riparte da zero. Nonostante la partita con il Teramo, io sono fiducioso: questo perché credo nel lavoro del mister e nella determinazione dei nostri ragazzi. Quando ci siamo trovati ad affrontare partite di cartello, anche nelle ultime settimane, la prestazione non è mai mancata. Dobbiamo essere convinti delle nostre potenzialità, lasciandoci alle spalle quanto fatto nella stagione regolare. Questa per noi deve essere per noi la gara della vita».

Tre anni fa. Circa tre anni fa, il 4 maggio 2014, la FeralpiSalò a Reggio Emilia vinse 1-0 grazie ad una rete di Miracoli e conquistò l'accesso agli spareggi. I leoni del Garda, guidati

da Giuseppe Scienza, chiusero così la stagione al nono posto e parteciparono ai play off allargati, venendo però eliminati al primo turno dalla Pro Vercelli, poi promossa in B. «Fu un successo importantissimo - dice Pasini - che ricordo molto bene, perché segnò uno dei momenti più importanti della nostra storia calcistica. Quest'anno i precedenti non sono stati propriamente positivi, ma incrociamo le dita nella speranza di sfatare questo tabù».

Supporto. Giocare al Mapei Stadium con un solo risultato utile a disposizione è un grosso svantaggio, ma nulla è ancora decisivo. Non mancherà il supporto dei tifosi gardesani: «Presentarsi da ospiti in una gara secca non è certo facile, perché incide

in modo importante in termini di sostegno. Per questo motivo abbiamo dato dunque la possibilità ai nostri supporters di poterci seguire gratuitamente a Reggio, attraverso l'iniziativa "Una viaggio per sognare". In questa stagione i numeri allo stadio sono cresciuti in maniera importante rispetto al passato. Vogliamo ringraziare tutti per questa vicinanza - afferma il presidente -, nella speranza che possano godere di un grande spettacolo sportivo, meglio ancora con esito positivo per noi. Sono sicuro che, anche se in numero minore rispetto ai tifosi granata - conclude Pasini -, riusciranno a dare supporto e a incitare i nostri ragazzi». //

traverso l'iniziativa "Una viaggio per sognare". In questa stagione i numeri allo stadio sono cresciuti in maniera importante rispetto al passato. Vogliamo ringraziare tutti per questa vicinanza - afferma il presidente -, nella speranza che possano godere di un grande spettacolo sportivo, meglio ancora con esito positivo per noi. Sono sicuro che, anche se in numero minore rispetto ai tifosi granata - conclude Pasini -, riusciranno a dare supporto e a incitare i nostri ragazzi». //

Secondo il presidente, ora inizia una fase nuova: «Fondamentale il sostegno dei nostri tifosi»

«Protagonista a Reggio ma ora cuore verdeblù»

L'ex granata

Pietro Strada contribuì a riportare nella massima serie proprio la Reggiana

SALÒ. «Quello di Reggio Emilia fu un anno fantastico, una stagione trionfale, ma domani tifo FeralpiSalò».

Parola di Pietro Strada, responsabile del settore giovani

nile dei Leoni del Garda, protagonista della promozione in A dei granata: «Era la stagione '95/'96 - raccontò l'ex centrocampista bresciano - e dopo tre meravigliosi anni a Salerno, passai alla Reggiana, appena retrocessa in B ma desiderosa di tornare subito nella massima serie. Quella fu la prima esperienza in panchina di Carlo Ancelotti dopo essere stato il vice di Sacchi in Nazionale. Al primo colpo centrammo la A, chiudendo il campionato al terzo posto.



Presidente. Giuseppe Pasini è anche numero uno designato dell'Aib



I verdeblù. Pasini chiede una massiccia presenza di tifosi a Reggio Emilia

Fu tutto molto entusiasmante, anche perché segnai il gol decisivo della promozione contro il Verona. Fu un trampolino di lancio per la mia carriera: la stagione successiva passai al Parma».

Ora i granata affrontano la FeralpiSalò: «A Reggio ho lasciato qualche amico, ma domani tiferò i verdeblù. La Reggiana si è presentata al via con un organico di peso, ma ha avuto qualche difficoltà. Detto questo, si presenta all'appuntamento con i favori del pronostico. Dall'altra parte, però, ci sarà una squadra motivata,

che ha recuperato parecchi infortunati. I ragazzi di Serena possono solo vincere e l'obiettivo è alla portata».

Strada non seguirà i suoi al Mapei Stadium: «È un fine settimana importantissimo per il nostro club: «Oggi seguirò la Berretti contro il Venezia, mentre domani sarò al centro Rigmonti a vedere gli Under 17. L'occhio cadrà per forza sul telefonino e sul parziale di Reggio».

La mia speranza è che la stagione della FeralpiSalò non finisca per nessuna delle nostre squadre». // E. P.

Il fantasista bresciano segnò il gol promozione e poi passò al Parma in serie A «Loro favoriti ma anche noi...»